

ASSEMI – AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO

Sede in VIA SERGNANO, 2 SAN DONATO MILANESE (MI)

Codice fiscale 97529770154
Numero R.E.A. MI 1907046
Registro Imprese di MI n. 97529770154

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31.12.2015, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto nel rispetto dei principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di Euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art.2423, comma 5, del Codice Civile

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- l'Ente ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento. Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- l'Ente non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile.

ATTIVITA' SVOLTA

ASSEMI opera istituzionalmente per l'organizzazione e gestione di servizi sociali, socio-educativi, psicologici, socio – sanitari e per l'erogazione di misure, interventi, prestazioni di

natura sociale, socio educativa, socio sanitaria per conto degli EELL consorziati e per l'intero ambito sociale, denominato "Distretto Sociale Sud Est Milano".

In forza degli Accordi di Programma che adottano la pianificazione sociale triennale A.S.S.E.MI. opera istituzionalmente per lo svolgimento di funzioni di sistema connesse alla funzione di programmazione ed alla governance in capo ai Comuni componenti il Distretto Sociale.

L'attività di sistema prevede il mantenimento, in capo all'Ufficio di Piano (ex art. 18 c. 10 della L.R. 3/2008), delle competenze segnatamente programmatiche e sistemiche, in una logica "servente" alla programmazione condivisa dei 9 Comuni componenti il Distretto:

- competenza di collaborazione a comunicazione preventiva, programmazione e verifica della rete delle unità d'offerta ed Accredimento dei servizi e delle strutture socio-assistenziali e socio-educative, cui è valutato congruo rispondere a livello distrettuale, anche per assicurare un servizio omogeneo in un territorio che mostra una cospicua attività di gestione e di erogazione diretta da parte dei singoli Comuni;
- gestione dei debiti informativi regionali e destinazione dei Fondi e Trasferimenti aventi natura integrativa e di sostegno alle reti sociali, agli enti erogatori, nella quota spettante, ed a copertura delle prestazioni di natura indiretta (voucher e titoli sociali);
- collaborazione istituzionale e partnership con Enti e istituzioni di natura pubblica;
- declinazione in atti e protocolli delle attività di integrazione socio-sanitaria con le Aziende Sanitarie Territoriali;
- coordinamento fra gli 8 distretti sociali territorialmente afferenti all'ASL MI 2, in ragione di equità e ragionevolezza dei singoli indirizzi gestionali a favore dei cittadini, in continuità con l'esperienza fin qui realizzata con il Tavolo Interistituzionale in sede Dipartimento ASSI;
- coordinamento delle necessità programmatiche, formative e di ricerca/approfondimento con particolare connessione ai livelli essenziali di cui all'art. 22 della L. 328/2000;

In un sistema di welfare distrettuale maturo si è proceduto all'individuazione di un'area dedicata alla comunicazione sociale e pubblica, ed a un'area con competenze tipiche della progettazione.

L'erogazione al consumo prevede servizi, interventi, prestazioni e misure nelle aree:

- Minori e Famiglia
- Anziani e Disabilità

- Inclusione sociale
- Prevenzione e riduzione del danno
- Sviluppo sociale di comunità

Nel pieno rispetto dei principi espressi nello Statuto, fra cui la piena declinazione del costituzionale principio di Sussidiarietà orizzontale, l'Azienda eroga in forma diretta solo i servizi afferenti ai livelli essenziali richiamati dalla normativa nazionale e regionale, e precisamente:

- Il Servizio Sociale Prof.le
- Il Servizio territoriale minori e famiglia
- Il Servizio Centro Affidamento Familiare Territoriale
- Il Servizio Tutele legali e Protezione Giuridica

Attività che comportano altresì la funzione di care management e dunque la selezione di erogatori differenti, anche di privato sociale.

ASSEMI procede per i restanti servizi, prestazioni e interventi programmati e realizzati in ognuna delle aree corrispondenti alle popolazioni target, con collaborazioni e partnership, nonché con il ricorso alle tipologie contrattuali in outsourcing.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati, di seguito illustrati, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

In dettaglio:

- I **costi di ampliamento** e le spese pluriennali Software - Antivirus sono ammortizzati in un periodo di 3 o 6 anni sulla base dell'utilità attesa
- I **costi per opere su beni di terzi** sono ammortizzati in funzione della durata del diritto di utilizzo del bene immobile su cui sono state eseguite

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, per i beni trasferiti dagli Enti consorziati, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Tipologia	Quota annuale (2015)
Automezzi	25%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature	20%
Ristrutturazioni/migliorie sede (Impianto trasmissione dati sede)	12%
Dotazioni ex sede CDD Melegnano	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni strumentali di modesto costo unitario, inferiore a Euro 516,46, e di ridotta vita utile sono completamente spesati nell'esercizio di acquisizione.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

TITOLI

L'Azienda non è in possesso di titoli di alcun tipo.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Per la particolare attività esercitata non si rilevano rimanenze.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale, trattandosi generalmente di crediti verso enti pubblici individuati da specifiche delibere, determinazioni dirigenziali ed atti di riconoscimento.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono rilevati nel Fondo denominato “Fondi Rischi ed Oneri - Altri” gli accantonamenti di importi percepiti a valere su azioni sociali già programmate, ma da destinarsi ad utilizzo in periodi successivi o per periodi pluriennali.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Come da disposizioni di legge, l'azienda ha dato corso all'adozione del Trattamento di Fine Rapporto di tipo privatistico in favore dei dipendenti.

Il TFR corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso dell'organo di revisione. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

IMPOSTE

Le imposte, attesa la particolare natura dell'azienda speciale, si riferiscono all'IRAP gravante sul costo del lavoro ed oneri assimilati secondo il sistema retributivo.

Non si rilevano quindi imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, c.c.)

Al 31/12/2015, l'organico aziendale, ripartito per categoria, è così composto:

PROFILO PROFESSIONALE	CAT	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	SPECIFICHE	MODALITA' DI COPERTURA
Direttore	Dir	1	1	0	Dirigente tempo determinato	Nomina Presidente Consiglio d'Amm.ne
AREA AZIONI DI SISTEMA/UFFICIO DI PIANO						
Assistente sociale specialista	D 3	1	0	1	In aspettativa	Mobilità da Enti consorziati
Coordinatore tecnico attività di programmazione e gestione, psico-sociali ed educative	D	1	1	0	P.O. Tempo pieno Tempo indeterminato	Mobilità da Enti consorziati
Esperto amministrativo	C	0,50	0,5	0	Tempo pieno Tempo indeterminato	Concorso 2009
AREA AMMINISTRATIVA						
Coordinatore attività amministrative economiche/finanziarie, disciplina del Personale e/o	D	1	1	0	P.O., Tempo pieno Tempo indeterminato	Concorso 2014
Esperto amministrativo 50% e Ragioniere	C	1,5	1,5	0	Tempo pieno Tempo indeterminato	Concorsi 2009 e 2010
Collaboratore amministrativo	B 3	1	0	1	In aspettativa Tempo parziale 20 h, indeterminato (cat. Prot.)	selezione 2012
AREA PROGETTAZIONE E SOSTEGNO TECNICO						
Assistente Sociale	D	1	1	0	Tempo pieno indeterminato	mobilità volontaria esterna
AREA COMUNICAZIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'						
Assistente Sociale	D	1	1	0	Tempo pieno indeterminato	Concorso 2009
AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI ED EDUCATIVI						
Settore minori e famiglia						
Coordinatore tecnico attività di programmazione e gestione, psico-sociali ed educative	D	1	1	0	Tempo pieno Tempo indeterminato	Mobilità da Enti consorziati
Assistente Sociale	D	3	3	0	Tempo pieno Tempo indeterminato	1 Concorsi 2009 (in astensione per maternità) 2 Concorso 2012
Assistente Sociale Tempo parziale 18 h	D	1	1	0	Tempo parziale Tempo indeterminato	Concorso 2009
Psicologo - Tempo parziale 24 h	D	2	2	0	Tempo parziale Tempo indeterminato	Concorso 2009
Psicologo - Tempo parziale 18 h	D	1	1	0	Tempo parziale	Concorso 2009

					Tempo indeterminato	
Settore servizio sociale prof.le e inclusione sociale						
Assistente sociale	D	1	1	0	Tempo pieno Tempo indeterminato _	<i>Concorso 2009</i>
Assistente Sociale Tempo parziale 18 h	D	1	1	0	Tempo pieno Tempo indeterminato _	<i>Concorso 2010</i>
Assistente Sociale	D	1	1	0	Tempo pieno, indeterminato	<i>Concorso 2010</i>
		20,00	18,00	2 (2 aspettativa)		

Personale a tempo determinato al 31.12.15

Istruttore Amministrativo	C	1	1	0	Tempo pieno determinato	<i>Concorso 2015</i>
Assistente sociale	D	1	1	0	Tempo pieno determinato, sostituzione maternità	<i>Concorso 2015</i>

Al personale dipendente si è applicato, come previsto dallo Statuto aziendale, il CCNL Enti Locali, mantenendo ai dipendenti transitati da mobilità enti consorziati le posizioni individuali originarie e maturate.

Il Direttore ha contratto individuale a tempo determinato, di durata triennale, siglato con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, CCNL Dirigenza EELL, scaduto in data 30 giugno 2012 e rinnovato in data 14/01/2013, con contratto n. 1/2013, valido per il periodo dal 14 Gennaio 2013 al 31 Dicembre 2015.

Riguardo l'area personale, si ricorda che con modifica dell'art. 19 del Regolamento Aziendale (delibera 8 dell'assemblea consortile del 21/11/2014) sono state istituite le due aree di staff alla Direzione, denominate Area Sviluppo Comunità e Comunicazione Sociale, e Area Progettazione e Supporto tecnico.

Inoltre, è stata concessa aspettativa ad un collaboratore amministrativo B3 dal 16/12/2015 per 12 mesi, e nel corso dell'esercizio sono stati inseriti due collaboratori (uno di area amministrativa e un assistente sociale, rispettivamente inquadrati cat. C e cat. D) con contratti a tempo pieno e determinato per supporto alle incombenze amministrative e sostituzioni maternità.

ATTIVITA'

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2015 non esistono crediti verso consorziati per versamenti ancora dovuti a valere sul fondo di dotazione.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
37.666	48.866	- 11.220

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione costi	Valore inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Spese Pluriennali – Software - Antivirus	9.966	8.937	0	12.355	6.548
Opere su beni di terzi	38.900		0	7.782	31.118
	48.866	8.937	0	20.137	37.666

Nell'esercizio sono stati effettuati alcuni acquisti di software e licenze relative, in particolare per l'area di gestione amministrativa.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.553	16.431	- 3.878

Automezzi, mobili ed arredi, attrezzature informatiche e macchinari d'ufficio, ristrutturazione miglorie sedi-impianti trasmissione dati sede

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Automezzi	0	0	0	0	0
Mobile e arredi	7.059	0	0	2.407	4.652
Attrezzature	5.070	4.286	0	3.917	5.439
Ristrutturazioni e migliorie Sedi - impianti trasmissione dati sede	2.785	0	0	983	1.802
Dotazioni sede ex Cdd Melegnano	1.020	0	0	360	660
Altri beni vari	496	0	0	496	0
	16.430	4.286	0	8.163	12.553

Nell'esercizio non si sono effettuati investimenti materiali significativi, ma minime integrazioni delle dotazioni operative d'ufficio.

I Beni strumentali di modesto costo unitario, inferiore ai 516,46 euro e di ridotta vita utile, per un valore complessivo di euro 1.625,00 sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.437.379	2.964.878	472.501

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Enti consorziati	1.384.863	0	0	1.384.863
Verso Comune S. Giuliano	136.697	0	0	136.697
Verso Regione Lombardia	1.698.915	0	0	1.698.915
Verso Provincia Milano	52.500	0	0	52.500
Verso Utenti c/compartec.	55.945	0	0	55.945
Verso ASL 2 - ATS	35.310	0	0	35.310
Verso AO Melegnano - ASST	21.126	0	0	21.126
Verso altri	52.023	0	0	52.023
	3.437.379	0	0	3.437.379

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Il credito di ammontare più rilevante verso consorziati al 31/12/2015 è rappresentato dalle poste non evase dai Comuni soci:

Crediti Comune Carpiano	84.170,51
Crediti Comune Cerro al Lambro	126.980,16
Crediti Comune Colturano	200.152,19
Crediti Comune Dresano	167.228,79
Crediti Comune Melegnano	302.209,07
Crediti Comune San Donato Milanese	232.508,53
Crediti Comune San Zenone al Lambro	17.600,53
Crediti Comune Vizzolo Predabissi	<u>254.013,47</u>
	1.384.863,25

Parte di questi crediti è stato riscosso nel primo semestre 2016; parte avrà naturale chiusura con l'approvazione del presente Bilancio d'Esercizio.

Tutti i crediti risultano incassabili entro i 12 mesi ed interamente svincolati, ad eccezione dei depositi cauzionali versati per un totale di euro 8.545,00 per i contratti di affitto della sede del III Polo in via Marsala a Melegnano, del box sempre ad uso III Polo in Melegnano, Via Frassi, della sede del Servizio Spazio Neutro "Incontriamoci qui" in via Cavalcanti n.11 a San Giuliano Milanese e per l'appartamento ad uso abitativo nell'ambito del progetto per pazienti in carico al CPS, in via Zuavi a Melegnano e in Via per Carpiano, nell'ambito del progetto di residenzialità leggera per il reinserimento sociale di soggetti assistiti dal Dipartimento di Salute Mentale dell'AO Melegnano, ora ASST Melegnano e della Martesana.

III. Attività finanziarie

Nel bilancio chiuso al 31/12/2015 non figurano attività finanziarie.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
659.027	277.872	381.155

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	658495	277.694
Denaro e altri valori in cassa	532	178
	659.027	277.872

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di

chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.402	2.933	2.469

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo al 31/12/2015
RISCONTI ATTIVI	5.402
RATEI ATTIVI	0
	5.402

In particolare, si rileva che i RISCONTI ATTIVI sono relativi:

- Spese relative agli automezzi (assicurazioni e bollo auto aziendali) per totale Euro 219;
- Spese per servizi a fatturazione anticipata per canoni applicativi software per Euro 4.369;
- Spese per Canoni di locazione e spese condominiali Euro 815.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
179.260	278.755	99.495

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale di dotazione	140.621	0	0	140.621
Varie altre riserve:				
- Fondo Finanziamento e sviluppo investimenti	41.497		2.858	38.639
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	96.637		96.637	0
	278.755	0	0	179.260

La variazione dell'esercizio è relativa alla destinazione del risultato del precedente esercizio, ed all'utilizzo di quota parte del fondo di riserva (per la copertura della quota di ammortamento del nuovo software di contabilità sociale, come da indicazioni del Bilancio Preventivo 2015) – il risultato economico del 2015 è di pareggio.

Si segnala che la partecipazione iniziale al Capitale di dotazione è la seguente (come da allegato n° 2 allo Statuto aziendale):

Comune	Numero Quote	Valore nominale in Euro
Comune Carpiano	84,50	1.800
Comune Cerro al Lambro	113,70	2.422
Comune Colturano	46,59	992
Comune Dresano	67,06	1.428
Comune Melegnano	170,44	8.429
Comune San Donato Milanese	329,52	16.297
Comune San Zenone	95,65	2.038
Comune Vizzolo Predabissi	92,46	1.970
Totale		35.376

Successivamente sono stati apportati i seguenti capitali e beni materiali:

Tipologia	Fonte	Valore nominale in Euro
Fondo per investimenti	Comune San Donato M.se	74.624
Automezzo Fiat Panda	Comune San Donato M.se	4.500
Mobili e Arredi Sede	Comune San Donato M.se	3.925
Attrezzature informatiche Sede	Comune San Donato M.se	4.572
Mobili e Arredi per Sede "Benessere Genitori"	Comune San Donato M.se	850
Attrezzature per Sede "Benessere Genitori"	Comune San Donato M.se	769
Mobili e arredi per Sede Caat	Comune San Donato M.se	3.131
Attrezzature per Sede Caat	Comune San Donato M.se	3.785

Mobili e Arredi per Sede 3°Polo	Comune di Melegnano	3.273
Attrezzature per Sede 3° Polo	Comune di Melegnano	625
Mobili e Arredi per Sede "Incontriamoci qui"	Comune di Melegnano	2.190
Dotazioni Sede ex Cdd di Melegnano	ASL MI 2	3.000
Arrotondamento		1
Totale		105.245

Con delibera n. 11/14 ricognitoria dell'assemblea consortile del 12/11/2014 è stata operata l'attribuzione definitiva delle quote di partecipazione al fondo di dotazione, per effetto degli apporti successivi alla costituzione, che al 31.12.2014 è quindi la seguente:

Comune	Valore nominale in Euro	% partecipazion e finale
Comune Carpiano	7.419,53	5,28
Comune Cerro al Lambro	9.983,40	7,10
Comune Colturano	4.091,05	2,91
Comune Dresano	5.888,22	4,19
Comune Melegnano	34.746,09	24,71
Comune San Donato Milanese	61.975,50	44,07
Comune San Zenone	8.398,50	5,97
Comune Vizzolo Predabissi	8.118,21	5,77
Totale	140.621	100

E' opportuno segnalare come, successivamente alla chiusura dell'esercizio, il Comune di San Giuliano Milanese, storico fruitore dei servizi di A.S.S.E.MI, abbia richiesto in via formale, con nota del 17/03/2016, l'ingresso tra i soci dell'azienda consortile.

Con successive delibere n. 1/2016 del 30.03, 4/2016, del 22.4, e 6/2016 del 13.05 sono stati quindi approvati: l'ingresso nella compagine dei soci, le modifiche statutarie e il testo della convenzione integrativa regolante i rapporti tra i partecipanti.

Alla data odierna quindi il Comune di san Giuliano Milanese è in attesa del completamento delle approvazioni dei Consigli Comunali degli altri soci per perfezionare il suo ingresso in Assemi con una quota di partecipazione di € 19.26500.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
178.405	182.144	- 3.739

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo Residui Competenza distrettuale da destinare	166.645	291.665	279.905	178.405
Fondo acc.to ex DGR 2260/14	15.499		15.499	0
	182.144	15.499	51.000	178.405

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato totalmente il fondo ex DGR 2260/14, come da indicazioni del Bilancio Preventivo 2015, per l'implementazione Progetto ABIC (affidi) e per il finanziamento delle azioni distrettuali, mentre i residui da destinare ai successivi esercizi si sono incrementati ad euro 178.405.

In particolare gli incrementi sono legati:

- alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, deliberata dall'Assemblea di approvazione del consuntivo 2014;
- alla destinazione di Euro 50.000 deliberata dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio preventivo, a Fondo Pluriennale per mancato utilizzo;
- all'accantonamento di Euro 145.028 relativi a residui del Fondo Pluriennale per piano servizi prima infanzia.

Gli utilizzi sono relativi a:

- copertura assistenza educativa disabili 2015 (Euro 130.000), come da indicazioni del Bilancio Preventivo 2015 e determinazione direttoriale n. 146 del 05/11/2015;
- copertura Piano prevenzione e contrasto GAP (Euro 18.943)
- copertura "Non autosufficienza" (Euro 52.737)
- finanziamento Azioni distrettuali (Euro 78.225)

C)Trattamento di Fine Rapporto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
187.806	153.264	34.542

Il fondo rileva l'importo maturato a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.241.908	2.323.533	918.375

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	1.660.190			1.660.190
Debiti Vs ASL MI 2 -ATS	342.145			342.145
Debiti altri	30.536			30.536
Debiti Vs Comuni	1.171.544			1.171.544
Debiti v/istituti di previd.e sic. sociale	15.997			15.997
Debiti tributari	21.496			21.496
	3.241.908			3.241.908

I debiti verso fornitori sono relativi all'esercizio in outsourcing di servizi e prestazioni.

Il debito verso l'ASL MI 2 è relativo alla gestione del Centro Diurno Disabili sito in via Croce Rossa, 6, San Donato M.se.

Per quanto riguarda i debiti verso Comuni trattasi delle quote a saldo 2014 e 2015 dei vari fondi regionali e provinciali, legati ai vari Fondi e Piani di assistenza (principalmente FSR, DGR misura B6, SAD, Fondo assistenza educativa alunni disabili) e le liquidazioni seguono le tempistiche di erogazione da parte di Regione per il tramite di ASL MI 2, ora ATS, e quelle della Città metropolitana.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
364.649	373.284	- 8.635

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo al 31/12/2015
RATEI PASSIVI:	330.876
Residuo Rateo anni precedenti per accantonamento costo affitto Spazio Neutro di Peschiera Borromeo -anno 2010	1.375
Residuo Rateo anni precedenti per affitto Spazio Neutro di Peschiera Borromeo -anno 2011	5.500
Residuo Rateo anni precedenti per accantonamento costo stampati progetto "Sportelli Rosa" - anno 2011	3.792
Residuo Rateo anni precedenti per affitto Spazio Neutro di Peschiera Borromeo -anno 2012	2.750
Residuo Rateo anni precedenti piano pluriennale intese famiglia	166.725
Residuo Rateo anni precedenti Costo elettricità-spese telefoniche sede 3° Polo - anno 2013	3.850
Accantonamento 2014 spese condominiali Carpiano	520
Accantonamento 2014 tassa igiene ambientale	1.280
Accantonamento spese bancarie comp. 2015	381
Accantonamento competenze personale	1.734
Acc.to contributo ANAC x contratti pubblici	375
Acc.to compensi partecip. sedute CDA anno 2015-membri CELLA/ROZZI	1.120
Rateo compensi membri OIV anno 2015	1.600
Rateo affitto Spazio Neutro	2.250
Acc.to Sp. condominiali per appartamento in Via Carpiano-anno 2015	779
Acc.to tassa igiene ambientale sede A.S.S.E.MI. SDM 2015	1.280
Acc.to Misura B2 11-12/2015	48.650
Acc.to costo Progetti e accoglienza anno 2015	86.913

RISCONTI PASSIVI:	33.773
--------------------------	---------------

Trattasi di quote concernenti liquidazioni di Città Metropolitana per attività relative a studenti con disabilità di competenza successiva.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.983.289	4.093.181	890.108

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi per prestazioni	4.960.109	4.084.427	875.682
Altri ricavi e proventi	23.180	8.754	14.426
	4.983.289	4.093.181	890.108

La voce Ricavi per prestazioni è composta da:

- trasferimenti da Enti Pubblici per servizi, pari ad Euro 3.008.619
- contributi da Comuni, pari ad Euro 1.598.593
- compartecipazioni utenti e vari per Euro 352.898

In particolare, per quanto riguarda la voce compartecipazione utenti, si rileva un importo di Euro 51.035 relativo alle quote di concorso utenti per costi CCD, e di Euro 560 per gruppi adottivi.

Tra gli altri le voci preponderanti sono le proventizzazioni dei fondi, già evidenziate a commento della movimentazione degli stessi, per Euro 279.905, 15.499 e 2.858.

La Relazione sulla Gestione fornisce ampia informativa sulla natura e destinazione dei trasferimenti e contributi percepiti.

La voce Altri ricavi e proventi è composta da:

- rimborso spese pulizia spazi comuni, per Euro 8.372
- sopravvenienze attive per Euro 14.267
- altri ricavi minuti, per un ammontare pari ad Euro 540.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.924.827	3.948.931	975.896

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.963	7.547	- 584-
Servizi	3.952.725	3.187.415	765.310
Godimento di beni di terzi	50.529	44.177	6.352
Costo del lavoro	728.994	652.315	76.679
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	20.137	17.861	2.276
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.788	12.995	-3.207
Accantonamenti	145.028	15.499	129.529
Oneri diversi di gestione	10.663	11.122	- 459
	4.924.827	3.948.931	975.896

Tutti i costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

La voce di maggior rilievo è relativa come di consueto alle prestazioni di servizi sociali. La differenza, al netto degli ammortamenti, è di fatto rappresentata quasi per intero da costi del personale dedicato alla gestione e supervisione dei servizi, e dai costi accessori di funzionamento della struttura.

Si segnala inoltre come sia stato effettuato un accantonamento di euro 145.028 al Fondo Pluriennale per piano servizi prima infanzia, trattandosi di importi percepiti ma da utilizzarsi in futuri esercizi.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
- 448	- 197	- 251

Trattasi delle spese di funzionamento del conto corrente consortile, al netto degli interessi attivi maturati sulle giacenze di c/c di tesoreria.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, .c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
- 14.094	- 7.290	- 6.804

Non si rilevano proventi di natura straordinaria, le modestissime sopravvenienze attive, valutate di natura ordinaria, sono state rilevate nella voce “altri ricavi” del conto economico; gli oneri straordinari dell’esercizio sono costituiti da minime sopravvenienza passive, in particolare l’importo di Euro 10.365, preponderante sul dato complessivo, è da ascrivere alla rilevazione della mancata erogazione di contributi della Provincia di Milano stanziati in precedenti esercizi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
43.921	40.126	3.795

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	43.921	40.113	3.795
Imposte sostitutive	19	13	6
IRAP	43.901	40.126	3.789

Ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 917/1986, l'Azienda Sociale Sud Est Milano A.S.S.E.MI., Azienda Speciale Consortile, dotata di personalità giuridica ed esercente in via esclusiva attività assistenziali, non è soggetta all'IRES.

Sono state iscritte tra le imposte dell'esercizio, quindi, le imposte a titolo sostitutivo sui proventi di natura finanziaria e l'IRAP di competenza dell'esercizio, calcolata secondo il metodo retributivo.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed all'Organo di revisione (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	13.320
Organo di Revisione	5.947

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Donato Milanese, _____

Il Direttore
Dott.ssa A.S. Cristina Gallione